

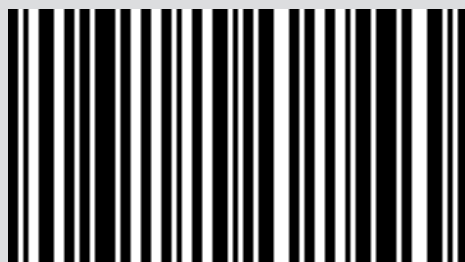
CALDAIA A PELLET

SELECTA 30 HQ S1

PARTE 1 - NORMATIVA E ASSEMBLAGGIO

Istruzioni in lingua originale

MCZ



8902144200

INDICE

INDICE II

INTRODUZIONE.....1

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA.....2

2-INSTALLAZIONE11

3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE.....20

4 - DISIMBALLO25

5 - POSIZIONAMENTO28

6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO29

7-COLLEGAMENTO IDRAULICO36

8 - COLLEGAMENTO ELETTRICO43

9 - EASY CONNECT44

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,
i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.
Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.
Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.
Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).





REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della RED.
Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di RED.
L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.
- *"Il testo in corsivo"* si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.



AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da un operatore abilitato.**
- **Installare il prodotto nel rispetto delle legislazioni e normative vigenti.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
- Non introdurre nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad esso collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.**
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo.
- L'utente può dare un contributo significativo al funzionamento ecologico del generatore di calore solo se vengono rispettati tutti i requisiti previsti in queste istruzioni per l'uso.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Smaltire le ceneri di combustione rispettando le modalità previste dalla legge vigente.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- Le operazioni di manutenzione del prodotto devono essere condotte esclusivamente da un operatore abilitato con cadenza annuale.
- Un uso non conforme o un'impropria/assente manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo e/o un funzionamento irregolare.
- Il produttore è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni provocati da un uso improprio e/o modifica/manomissione del prodotto e/o suo accessorio.
- Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.
- Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore, il centro di assistenza o il personale qualificato vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".**
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta. In funzionamento tutti gli sportelli previsti dal prodotto devono rimanere chiusi, ad eccezione dello sportello serbatoio che può essere aperto temporaneamente e per il solo tempo previsto dalla ricarica del combustibile.**
- **Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.**
- Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Spegnerne il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- **L'eventuale accumulo di pellet incombusto nel braciere in seguito ad una "mancata accensione" o ad uno svuotamento anomalo del serbatoio pellet deve essere completamente rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare sempre che il braciere sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere il prodotto.**
- **In caso di fuoriuscita di fumo nella stanza o di esplosione ai danni del dispositivo, spegnerlo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.**
- Evitare che il prodotto possa entrare in contatto con acqua, ci sono parti elettriche in tensione al suo interno.
- Non lavare il prodotto con acqua (o altri liquidi) in quanto potrebbero penetrare all'interno dell'unità guastando gli isolamenti elettrici, con pericolo di folgorazione.
- Non utilizzare detergenti per lavare la stufa, potrebbero rovinare le parti estetiche del prodotto.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

utilizzando materiali infiammabili.

- **E' vietato caricare manualmente del combustibile nel braciere. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.**
- **Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.**
- **Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. La rimozione della spina deve essere tale per cui un operatore possa verificare da qualsiasi punto cui abbia accesso che la spina resti staccata.**

INFORMAZIONI:

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO.

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio terzo notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 “Prodotti da costruzione” secondo la norma EN 14785:2006 per gli apparecchi domestici, e alla “Direttiva Macchine” 2006/42/CE secondo l’EN 303-5 per le caldaie.

Nel caso di test per un’eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- Per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento nominale di almeno 15/20 ore.
- Impostare un tiraggio medio dei fumi di combustione come specificato nella tabella “caratteristiche tecniche del prodotto”
- La tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2 classe A1. In certificazione si utilizza abitualmente pellet di abete.
- L’apporto di energia termica può variare a seconda della lunghezza e del potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni (accessibili all’interno del menu utente) per rispettare il consumo orario specificato nella tabella “caratteristiche tecniche del prodotto”. Utilizzare un pellet di classe A1 garantisce di avere un potere calorifico verosimilmente vicino a quello utilizzato nella certificazione di prodotto; la dimensione dei grani di pellet può influenzare in modo significativo i carichi orari del combustibile e di conseguenza le prestazioni; si suggerisce pertanto di utilizzare un pellet di diametro 6mm e una lunghezza media attorno ai 24mm (evitare pellet troppo lunghi o eccessivamente frantumati).
- Nel caso di un apparecchio a legna, il combustibile deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-5 classe A1. Verificare la corretta umidità del combustibile che deve rientrare nel range tra il 12 e il 20% (meglio se l’umidità è vicina al 12%, come normalmente si usa in certificazione). All’aumentare dell’umidità del combustibile servono regolazioni differenti per l’aria comburente da realizzarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- E’ importante verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d’aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- Le prestazioni nominali sono state ottenute impostando il massimo della potenza di fiamma e di ventilazione ambiente in modalità **manuale**.

Le prestazioni alla potenza ridotta sono state ottenute al minimo della potenza di fiamma e ventilazione (P1 e V1) in modo manuale. Le altre condizioni corrispondono a ventilazione e potenza intermedie.

- Nel caso sul menù sia presente una modalità “di verifica”, durante le misure impostare questa funzionalità per garantire che non si verifichino eventuali modulazioni per temperatura, dovute ad un’errata impostazione dei parametri di funzionamento.
- Infine in fase di verifica attenersi scrupolosamente ai punti di prelievo previsti dalla normativa vigente sia per le emissioni che per le temperature

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

PARTI DI RICAMBIO

In caso di malfunzionamento del prodotto rivolgersi al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.



La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.

CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni, le limitazioni della garanzia convenzionale di MCZ consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

Informazioni per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori



Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

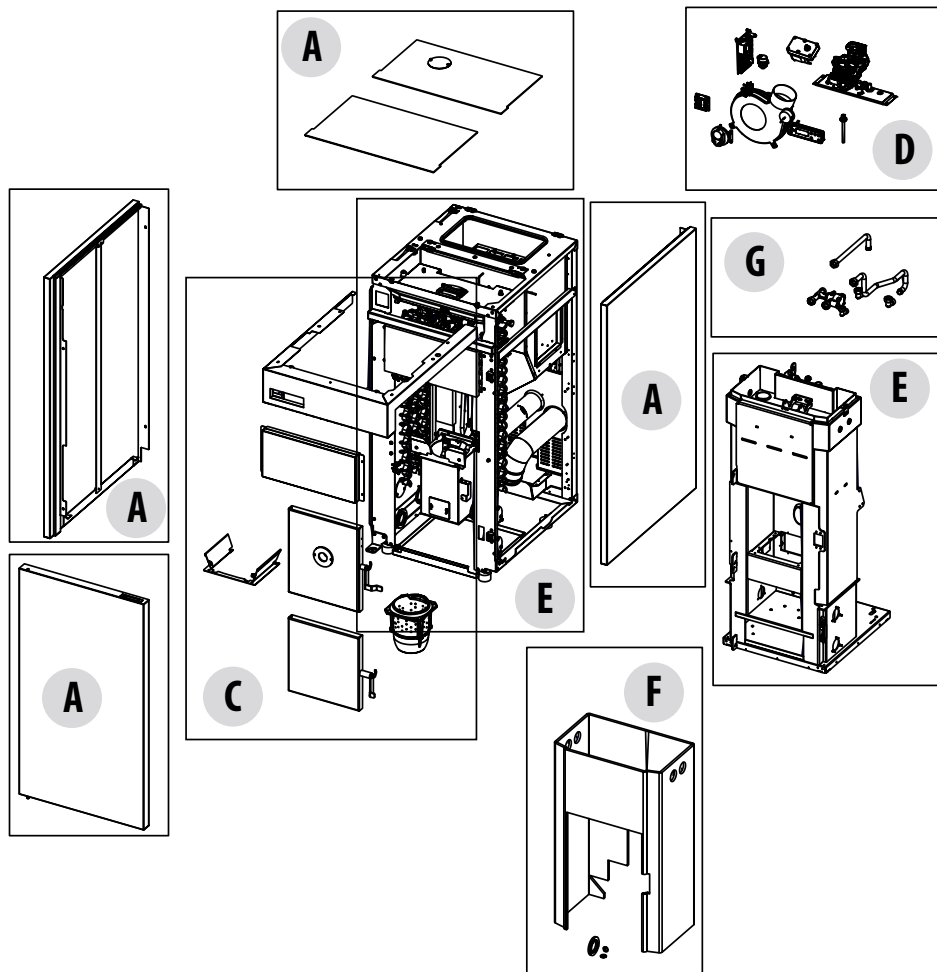
La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

LEGENDA	COME/DOVE SMALTIRE	MATERIALI
A RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
		Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	
F COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

Le nostre caldaie a pellet sono progettate e costruite in conformità alla norma europea **EN 303-5**: “Caldaie per combustibili solidi, con alimentazione automatica”.

Le caldaie rispettano inoltre i requisiti della direttiva macchine, 2006/42/CE, della direttiva ErP 2009/125/EC, e laddove applicabili, delle direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)

2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)

2014/53/UE (RED – direttiva Apparecchiature radio)

2011/65/EU (RoHS)

La dichiarazione di conformità CE e tutti gli altri documenti di certificazione del prodotto possono essere scaricati inquadrando il QR code in questa pagina (presente anche nell'apposita etichetta sul prodotto) oppure accedendo alla pagina internet www.mczgroup.com/support/mcz.



Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito**, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e mantenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione,

In caso di non osservanza di quanto sopra indicato il costruttore declina ogni responsabilità.

2-INSTALLAZIONE



Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

IL PELLET

Il pellet è ricavato da segatura di legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso senza l'uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro più diffuso sul mercato è di 6 mm (esiste anche un diametro 8 mm), con una lunghezza che è compresa mediamente tra i 3 e i 40 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.

Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è attorno ai 4,9 kW/kg. Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico.



SACCO DI COMBUSTIBILE DA 15 Kg

Un pellet di buona qualità garantisce una corretta combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2. Esempi di queste certificazioni sono per esempio ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: $4,6 \div 5,3$ kWh/kg.
- Contenuto acqua: $\leq 10\%$ del peso.
- Percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%).
- Diametro: $6 \pm 1/8 \pm 1$ mm.
- Lunghezza: $3 \div 40$ mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti.



La ditta consiglia di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato ENPlus A1, DINplus, Ö-Norm M7135). L'utilizzo di pellet non conforme a quanto indicato precedentemente può compromettere il funzionamento del vostro prodotto e di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

2-INSTALLAZIONE

PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



IMPORTANTE!

L'installazione ed il montaggio del prodotto devono essere eseguiti da personale qualificato.

L'installazione del prodotto deve essere fatta in luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura e manutenzione ordinaria. L'ambiente deve essere:

- conforme ad un corretto funzionamento dell'apparecchio.
- Provvisto di un adeguato sistema di evacuazione dei fumi.
- Dotato di un'adeguata ventilazione dall'esterno.
- Provvisto di un'alimentazione elettrica 230V 50Hz con impianto di messa a terra conforme CE.



IMPORTANTE!

Il prodotto deve essere collegato ad un camino che possa scaricare i fumi nel punto più alto dell'abitazione.

Il camino deve essere opportunamente dimensionato, coibentato e provvisto di raccolta condensa che potrebbe formarsi per l'alto rendimento dell'apparecchio e le conseguenti basse temperature di uscita dei fumi.

Il camino deve essere conforme alle norme vigenti.

Prima di posizionare il prodotto realizzare il foro per il passaggio dello scarico fumi e il foro per la presa d'aria esterna.

L'AMBIENTE DI ESERCIZIO

La caldaia deve essere installata in un locale adeguatamente protetto dalle intemperie.

Il piano di appoggio e/o i punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo dell'apparecchio, degli accessori e dei rivestimenti del medesimo.

Per un buon funzionamento si consiglia di installare la caldaia staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo per consentire una efficace aerazione dell'apparecchio. Il prodotto va posizionato in un luogo di adeguate dimensioni per permettere le normali operazioni d'uso e di manutenzione.

Il volume dell'ambiente non deve essere inferiore a 15 m³.

E' obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto.

Le aperture di presa d'aria devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

Prevedere una protezione mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurre la sezione utile netta.



Ricordare che le griglie di aerazione riportano sempre la sezione utile in cm² su un lato della stessa. Nella scelta della griglia e della dimensione del foro, verificare che la sezione utile della griglia sia maggiore o uguale dalla sezione richiesta per il funzionamento del prodotto.

L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire per via diretta, tramite apertura su una parete esterna del locale; oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui e comunicanti in modo permanente con quello di installazione. Come locali attigui sono da escludere quelli adibiti a camere da letto, autorimesse, garage e, in generale locali a pericolo di incendio.

Nel caso di canalizzazioni, fino a 3 m aumentare la sezione di circa 5% mentre per misure superiori aumentarla del 15%.



IMPORTANTE!

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello d'installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno; da evitare camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo di incendio.

2-INSTALLAZIONE

POSIZIONAMENTO E LIMITAZIONI

In caso d'installazione simultanea con altre apparecchiature di riscaldamento prevedere per ognuna di esse le opportune prese d'aria (secondo indicazione di ogni prodotto).



Non è ammessa l'installazione del prodotto:

- *in locali nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, oppure;*
 - *nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti, oppure;*
 - *nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa.*
- È vietato il posizionamento del prodotto in ambienti adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo incendio.**

LOCALE CALDAIA

Verificare che il locale abbia requisiti e caratteristiche rispondenti alle norme vigenti. E' inoltre necessario che nel locale affluisca almeno tanta aria quanta ne viene richiesta per una regolare combustione. E' quindi necessario praticare, nelle pareti del locale, delle aperture che rispondano ai seguenti requisiti:

- Avere una sezione libera di almeno 6 cm^2 per ogni 1 kW ($859,64 \text{ kcal/h}$). La sezione minima dell'apertura non deve essere comunque inferiore ai 100 cm^2 . La sezione può essere calcolata utilizzando la seguente relazione:
$$S = K * Q \geq 100 \text{ cm}^2$$

Dove "S" è espresso in cm^2 , "Q" in kW , "K" = $6 \text{ cm}^2/\text{kW}$
- L'apertura deve essere situata nella parte bassa di una parete esterna, preferibilmente opposta a quella in cui si trova l'evacuazione dei gas combusti.



Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili a contatto del prodotto; tenere comunque tali oggetti ad una distanza frontale minima di 80 cm dal punto d'ingombro più esterno del prodotto.

COLLEGAMENTO DEL CANALE DI SCARICO FUMI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile l'**INSTALLATORE DEVE** dapprima utilizzare l'apposito raccordo a parete (diam. 13 cm minimo) e coibentare adeguatamente il tubo del prodotto che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 - 5 cm con conducibilità termica min di $0,07 \text{ W/m}^2\text{K}$).

La stessa distanza minima deve essere rispettata anche se il tubo del prodotto deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre in prossimità alla parete termolabile.

Nei tratti all'esterno si consiglia l'utilizzo di un tubo a doppia parete coibentato per evitare la formazione di condensa.

La camera di combustione lavora in depressione.

2-INSTALLAZIONE

PREMESSA

L'installazione dell'impianto termico (generatore + apporto dell'aria comburente + sistema di evacuazione dei prodotti della combustione + eventuale impianto idraulico/aerulico) deve essere eseguita nel rispetto delle leggi e normative vigenti¹, e condotta da un tecnico abilitato, il quale dovrà rilasciare al responsabile di impianto una dichiarazione di conformità dell'impianto stesso e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle normative e alle leggi in vigore e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare si dovrà accertare che:

- l'ambiente sia idoneo all'installazione dell'apparecchio (capacità di carico del pavimento, presenza o possibilità di realizzare un adeguato impianto elettrico/idraulico/aerulico quando previsto, volumetria compatibile alle caratteristiche dell'apparecchio etc.);
- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi correttamente dimensionato secondo EN 13384-1, che sia resistente a fuoco di fuliggine e che rispetti le distanze prescritte da materiali combustibili presenti nei dati di targa;
- ci sia un adeguato afflusso di aria comburente a servizio dell'apparecchio;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi di aspirazione installati non mettano in depressione più di 4 Pa la stanza dove è installato il prodotto rispetto all'esterno (per le sole installazioni stagne è permesso un massimo di 15 Pa di depressione in ambiente).

¹ La norma nazionale di riferimento per l'installazione degli apparecchi domestici è la UNI 10683 (IT) - DTU NF 24.1 (FR) - DIN 18896 (DE) - NBN B 61-002 (BE) - Real Decreto 1027/2007 (ES)

Si raccomanda in particolare di rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza da materiali combustibili per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la manutenzione dell'apparecchio stesso, dei canali da fumo e della canna fumaria.

Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.

Si vieta l'installazione della stufa, nei locali a pericolo di incendio.

Ad eccezione delle installazioni stagne, è inoltre vietata la coesistenza nello stesso locale o in locali comunicanti di apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, o di apparecchi a gas di tipo B destinati al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria.



Per installazione stagna si intende che il prodotto è certificato stagno e la sua installazione (canalizzazione dell'aria comburente e collegamento al camino) viene realizzata a tenuta ermetica rispetto all'ambiente di installazione.

Un'installazione stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prelevando tutta l'aria dall'ambiente esterno (se opportunamente canalizzata) e consente di installare il prodotto possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case che richiedono un elevato grado di isolamento come le "case passive" o "ad alta efficienza energetica". Grazie a questa tecnologia non c'è alcun rischio di emissioni di fumo in ambiente e non sono necessarie le prese d'aria libere nell'ambiente di installazione e quindi le rispettive griglie di areazione.

Di conseguenza non ci saranno più flussi di aria fredda in ambiente che rendendolo più confortevole o meno confortevole l'ambiente e riducono e aumentando l'efficienza complessiva dell'impianto. La stufa stagna può essere installata anche in installazione stagna è compatibile con la presenza di ventilazione forzata o locali che possono andare in depressione rispetto all'esterno.

2-INSTALLAZIONE

Garantire comunque una distanza adeguata per agevolare l'accessibilità in fase di pulizia e manutenzione straordinaria. Nel caso questo non sia possibile deve essere comunque permesso il distanziamento il prodotto dalle pareti/ingombri adiacenti.

Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato a scollegare i condotti di evacuazione dei prodotti della combustione ed al loro successivo ripristino.

Per i generatori collegati all'impianto idraulico deve essere predisposto un collegamento tra l'impianto stesso ed il prodotto tale per cui, in fase di manutenzione straordinaria, eseguita da un tecnico abilitato, sia possibile spostare il generatore di almeno 50 cm dai muri adiacenti senza svuotare l'impianto (ad es. mediante l'utilizzo di una doppia saracinesca di intercettazione o idoneo collegamento flessibile).

Presa d'aria

È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire con una presa dell'aria libera oppure canalizzando l'aria direttamente all'esterno³.

La presa d'aria libera deve:

- essere realizzata ad una quota prossima al pavimento
- essere protetta sempre con una griglia esterna e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto
- avere una superficie libera totale minimo di 80 cm² (al netto della griglia)

La presenza nello stesso locale di altri dispositivi aspiranti (per esempio: vmc, elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), può mettere in depressione l'ambiente. In questo caso, ad esclusione delle installazioni stagne, è necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, il locale di installazione non venga messo in depressione di più di 4 Pa rispetto all'esterno. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria.

È possibile canalizzare all'esterno l'aria necessaria alla combustione, collegando la presa d'aria esterna direttamente all'ingresso dell'aria comburente che si trova solitamente nel retro dell'apparecchio.

Il condotto di canalizzazione deve rispettare le seguenti dimensioni (ogni curva a 90° equivale ad un metro lineare):

³ Nel caso di canalizzazione dell'aria comburente su prodotti non stagni, verificare comunque che il locale di installazione non sia messo in depressione più di 4 Pa rispetto all'esterno, in caso contrario prevedere una presa d'aria aggiuntiva in ambiente.

2-INSTALLAZIONE

Sotto i 15kW:

Diametro condotto aria	Lunghezza massima (condotto liscio)	Lunghezza massima (condotto corrugato)
50mm	2m	1m
60mm	3m	2m
80mm	7m	4m
100mm	12m	9m

Sopra i 15kW:

Diametro condotto aria	Lunghezza massima (condotto liscio)	Lunghezza massima (condotto corrugato)
50mm	-	-
60mm	1m	-
80mm	3m	1m
100mm	7m	4m

2-INSTALLAZIONE

Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi

Il sistema di evacuazione dei prodotti della combustione è un elemento di particolare importanza per il buon funzionamento dell'apparecchio e deve essere correttamente dimensionato secondo EN 13384-1.

La sua realizzazione/adeguamento/verifica va sempre condotta da un operatore abilitato dalle prescrizioni di legge e deve rispettare le normative vigenti nel paese dove viene installato dell'apparecchio.

Il Costruttore declina ogni responsabilità su malfunzionamenti imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

Canali da fumo (raccordo fumi)

Il canale da fumo è la tubazione che collega l'apparecchio alla canna fumaria.

Questo raccordo fumi deve rispettare in particolare le seguenti prescrizioni:

- essere conforme alla norma di prodotto EN 1856-2;
- la sua sezione deve essere di diametro costante e uguale non minore a quello dell'uscita dell'apparecchio dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 4 metri;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- i cambi di direzione devono avere angolo non maggiore di 90° ed essere facilmente ispezionabili
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'immissione nella canna fumaria, ed esclusione della T in caso di uscita laterale o posteriore, non deve essere superiore a 3;
- deve essere coibentato se passa all'esterno del locale d'installazione
- non deve comunque attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento o alluminio;

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle eventuali condense. Suggerito per questo di utilizzare tubi con guarnizione silconica o analoghi dispositivi di tenuta che resistano alle temperature di esercizio dell'apparecchio (ad es. T200 P1) e che togliendo le guarnizioni siano comunque anche certificate T400 N1 G.

Canna fumaria (camino o condotto intubato)

Nella realizzazione della canna fumaria rispettare in particolare le seguenti prescrizioni:

- essere conforme alla norma di prodotto ad essa applicabile (EN 1856, EN 1857 EN 1457, EN 1806, EN 13063..);
- essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature in tutta la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali combustibili;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative previste per l'intubamento;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per la raccolta della fuliggine e dell'eventuale condensa.
- laddove il dimensionamento preveda il funzionamento in condizioni di umido, deve essere predisposto un idoneo sistema di raccolta ed eventuale scarico sifonato delle condense.



Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili ed eventualmente la tipologia di materiale isolante da utilizzare.

È vietato collegare la stufa ad una canna fumaria collettiva o ad una canna fumaria condivisa (*) con altri apparecchi a combustione o con scarichi di cappe.

È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione.

2-INSTALLAZIONE

Comignolo

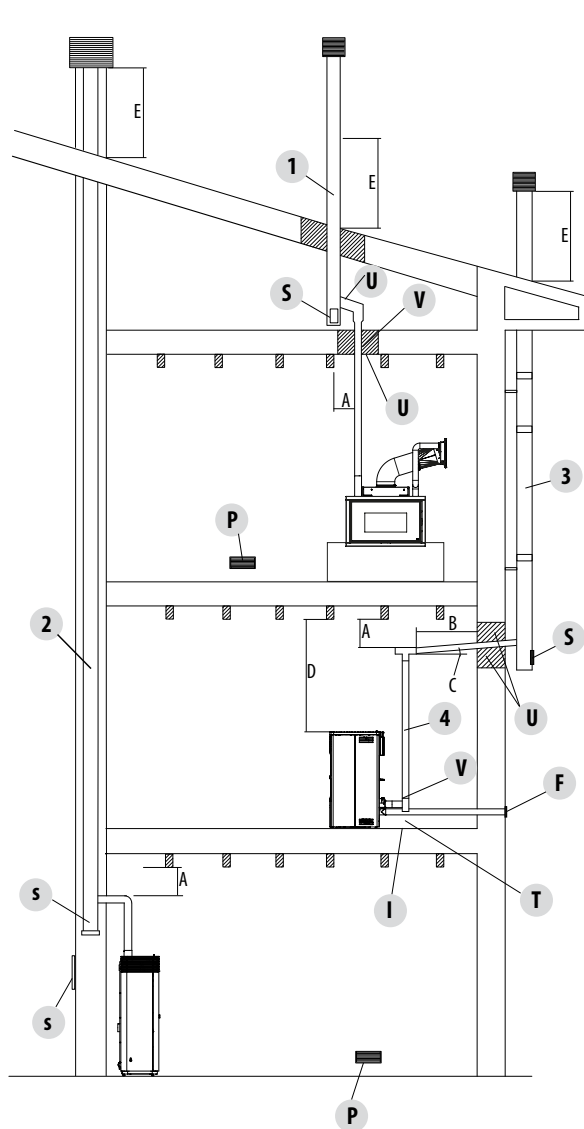
Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di pioggia o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (*) (fare riferimento alle normative nazionali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, e non deve essere mai usato come supporto.

(*) a meno che non siano previste delle specifiche deroghe nazionali (chiaramente specificate nel corrispondente manuale di istruzioni in lingua) che in opportune condizioni lo permettano; in tal caso devono essere rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/ specifiche tecniche/legislazioni vigenti in quel paese.

2-INSTALLAZIONE

ESEMPI DI INSTALLAZIONE⁴ (DIAMETRI E LUNGHEZZE DA DIMENSIONARE)



1. Installazione canna fumaria con foratura per il passaggio del tubo maggiorata di:

- minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.; oppure
- minimo 300mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.

In entrambi i casi, inserire fra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante.

Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.

Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete.

2. Canna fumaria vecchia, intubata con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

3. Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento.

4. Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi

U=ISOLANTE

V=EVENTUALE AUMENTO DIAMETRO

I=TAPPO DI ISPEZIONE

S=PORTINA DI ISPEZIONE

P=PRESA D'ARIA

T=RACCORDO A T CON TAPPO DI ISPEZIONE

A=DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (TARGA CANALE DA FUMO)

B=MASSIMO 4 M

C=MINIMO 3° PENDENZA

D=DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (TARGA APPARECCHIO)

E= ZONA DI REFLUSSO

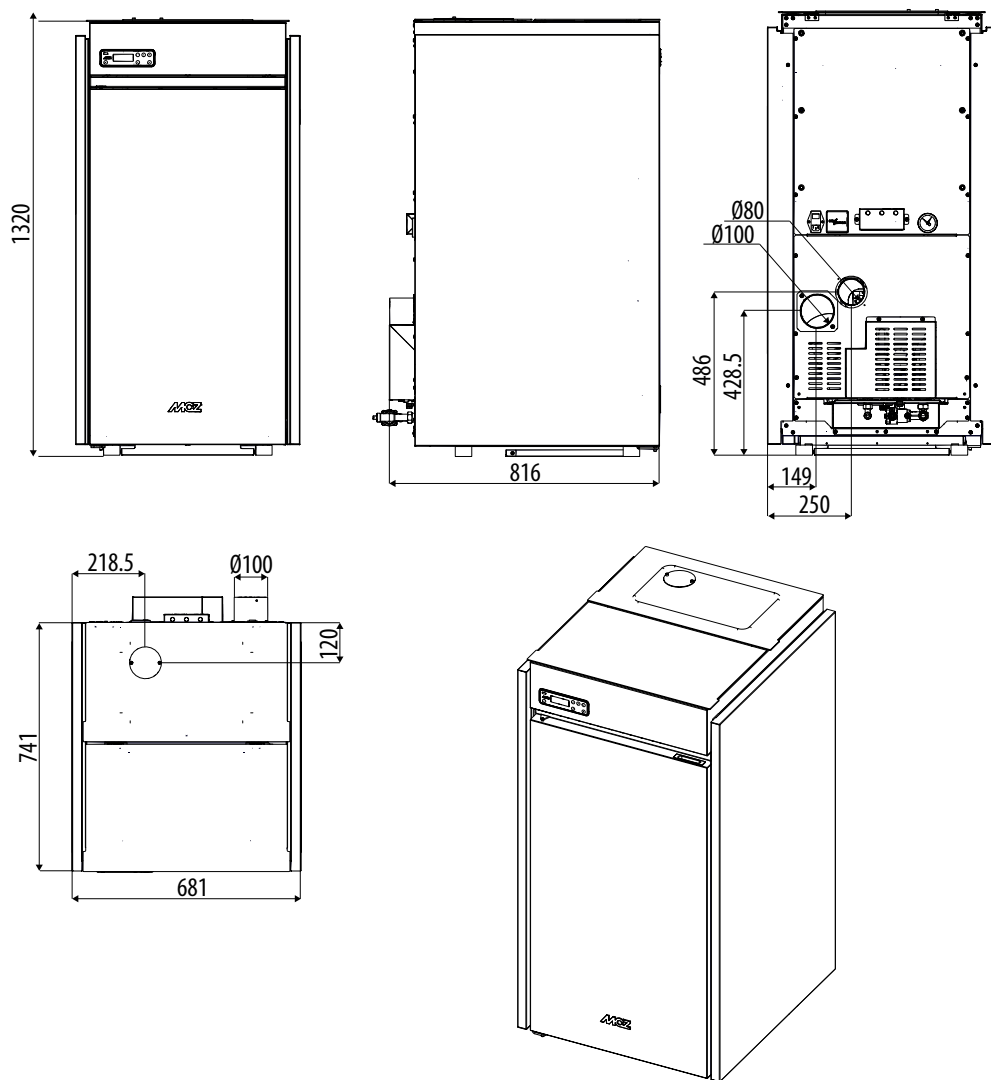
F=CANALIZZAZIONE ARIA

⁴ In figura sono riportati degli esempi tipici, ma non esaustivi di tutte le possibilità di installazione (che va sempre benestariata da un tecnico abilitato)

3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DISEGNI E CARATTERISTICHE

DIMENSIONI SELECTA 30 HQ S1 (dimensioni in mm)



3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	SELECTA 30 HQ S1
Classe di Efficienza Energetica	A+
Classe secondo Decreto n°186 del 7-11-2017	5 stelle
Classe del prodotto (EN 303-5/2012)	5
Potenza termica nominale al focolare	29,3 kW (25198 kcal/h)
Potenza utile nominale:	27,4 kW (23564 kcal/h)
Potenza utile minima	8,2 kW (7052 kcal/h)
Rendimento al Max	93,6%
Rendimento al Min	91,6%
Temperatura dei fumi in uscita al Max	95°C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	63°C
Temperatura massima impostabile	80°C
Temperatura massima di esercizio	85°C
Particolato/OGC/Nox (10%O ₂)	3 mg/Nm ³ - 1 mg/Nm ³ - 162 mg/Nm ³
CO al 10% O ₂ al Min e al Max	0,013 - 0,002%
CO ₂ al Min e al Max	6,4 - 13,8%
Tiraggio consigliato alla potenza Max	0,10 mbar - 10 Pa
Tiraggio consigliato alla potenza Min	0,06 mbar - 6 Pa
Massa fumi	14,1 g/sec
Capacità serbatoio	100 litri 65 kg
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6 mm Con pezzatura 3-40 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 1,8 kg/h* - Max ~ 6,0 kg/h*
Autonomia	Al min ~ 36 h* - Al max ~ 11h*
Volume riscaldabile m ³	498/55 - 783/35 - 1370/20**
Contenuto d'acqua	38 litri
Pressione massima di esercizio	3 bar - 300 kPa
Ingresso aria per la combustione	Ø 80 mm
Uscita fumi	Ø 100 mm
Presa d'aria	100 cm ²
Potenza elettrica nominale (EN 60335-1)	101 W (Max 480 W)
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	290 kg
Peso con imballo	305 kg

* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato.

** Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m³ (rispettivamente 55-35-20 W per m³)

Possono essere necessarie regolazioni del caricamento pellet e velocità estrattore fumi come descritto nel presente manuale per rispettare il consumo orario e le emissioni specificate nella tabella.

MCZ GROUP

TECHNICAL DOCUMENTATION FOR SOLID FUEL BOILERS ACCORDING TO COMMISSION REGULATIONS (EU) 2015/1187 - (EU) 2015/1189

Manufacturer:	MCZ GROUP S.p.A.
Trademark:	MCZ
Model Identifier:	SELECTA 30HQ S1
General description:	Solid Fuel Boiler fired by wood pellets
Condensing Boiler:	no
Solid fuel cogeneration boiler:	no
Combination boiler:	no
Stoking mode: it is recommended that the boiler be operated with a hot water storage tank of a volume of at least	548 liter
Useful heat output at rated heat output (P _n):	27,4 kW
Test according to:	EN 303-5
Notified Body:	IMQ (N.B. 0051)
	Via Quintiliano 43, 20138 Milano, IT

Fuel	Preferred fuel (only one)	Other suitable fuel(s)	ηs [%]	EEl [%]
Log wood, moisture content ≤ 25 %	no	no		
Chipped wood, moisture content 15-35 %	no	no		
Chipped wood, moisture content > 35 %	no	no		
Compressed wood in the form of pellets or briquettes	yes	no	82	121
Sawdust, moisture content ≤ 50 %	no	no		
Other woody biomass	no	no		

Emissions when operating with the preferred fuel (mg/Nm3 at 10% O ₂)	CO	NO _x	OGC	PM
at Nominal heat output (E _{s,n})	19	162	1	3
at Minimum heat output (E _{s,p})	159	155	3	5
Seasonal space heating emissions (E _s)	138	156	3	5

Observe the specific precautions for installation, assembly and maintenance indicated in the manual accompanying the product

Energy Efficiency Class (A+++ to D scale) **A+**

Characteristics when operating with the preferred fuel

Useful heat output			
Item	Symbol	Value	Unit
Nominal heat output	P _n	27,4	kW
Minimum heat output	P _p	8,2	kW
For solid fuel cogeneration boilers: Electrical efficiency			
Minimum heat output	η _{el,n}	n.a.	kW

Auxiliary electricity consumption			
Item	Symbol	Value	Unit
At nominal heat output	e _{l,max}	0,050	kW
At minimum heat output	e _{l,min}	0,020	kW
Of incorporated secondary emission abatement equipment, if applicable		n.a.	kW
In standby mode	P _{sb}	0,002	kW

Useful efficiency (GCV)			
Item	Symbol	Value	Unit
At nominal heat output	η _n	86,8	%
At minimum heat output	η _p	85,4	%

Issue date: 27.08.2021

MCZ GROUP S.p.A.
Via La Croce, 8 - 33074 VIGONOVO di FONTANAFREDDA (PN)
Tel. +39 0434 599599 - Fax +39 0434 599598
Cod. Fisc., P.IVA IT 01791730938

Alessandro Di Bacco (Legal Representative)

MCZ GROUP S.p.A. - Via La Croce n.8 - 33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) - Italia - Tel. +39 0434 599599 - Fax +39 0434 599598 - www.mcz.it - mcz@mcz.it
Iscr. al Registro delle Imprese di Pordenone n. 01791730938 - Cod. Fisc. e P.IVA IT 01791730938 - R.E.A. Pordenone 104889 - Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.

MCZ GROUP

TECHNICAL DOCUMENTATION FOR SOLID FUEL BOILERS ACCORDING TO COMMISSION REGULATIONS (EU) 2015/1187 - (EU) 2015/1189

Manufacturer:	MCZ GROUP S.p.A.
Trademark:	MCZ
Model Identifier:	SELECTA 30HQ ACS S1
General description:	Solid Fuel Boiler fired by wood pellets
Condensing Boiler:	no
Solid fuel cogeneration boiler:	no
Combination boiler:	no
Stoking mode: it is recommended that the boiler be operated with a hot water storage tank of a volume of at least	548 liter
Useful heat output at rated heat output (P _n):	27,4 kW
Test according to:	EN 303-5
Notified Body:	IMQ (N.B. 0051)
	Via Quintiliano 43, 20138 Milano, IT

Fuel	Preferred fuel (only one)	Other suitable fuel(s)	η _s [%]	EEL [%]
Log wood, moisture content ≤ 25 %	no	no		
Chipped wood, moisture content 15-35 %	no	no		
Chipped wood, moisture content > 35 %	no	no		
Compressed wood in the form of pellets or briquettes	yes	no	82	121
Sawdust, moisture content ≤ 50 %	no	no		
Other woody biomass	no	no		

Emissions when operating with the preferred fuel (mg/Nm3 at 10% O ₂)	CO	NO _x	OGC	PM
at Nominal heat output (E _{s,n})	19	162	1	3
at Minimum heat output (E _{s,p})	159	155	3	5
Seasonal space heating emissions (E _s)	138	156	3	5

Observe the specific precautions for installation, assembly and maintenance indicated in the manual accompanying the product

Energy Efficiency Class (A+++ to D scale) **A+**

Characteristics when operating with the preferred fuel

Useful heat output			
Item	Symbol	Value	Unit
Nominal heat output	P _n	27,4	kW
Minimum heat output	P _p	8,2	kW
For solid fuel cogeneration boilers: Electrical efficiency			
Minimum heat output	η _{el,n}	n.a.	kW

Auxiliary electricity consumption			
Item	Symbol	Value	Unit
At nominal heat output	e _{l,max}	0,050	kW
At minimum heat output	e _{l,min}	0,020	kW
Of incorporated secondary emission abatement equipment, if applicable		n.a.	kW
In standby mode	P _{sb}	0,002	kW

Useful efficiency (GCV)			
Item	Symbol	Value	Unit
At nominal heat output	η _n	86,8	%
At minimum heat output	η _p	85,4	%

Issue date: 27.08.2021

MCZ GROUP S.p.A.
Via La Croce, 8 - 33074 VIGONOVO di FREDDA (PN)
Tel. +39 0434 599599 - Fax +39 0434 599598
Cod. Fisc., P.IVA IT 01791730938

Alessandro Di Bacco (Legal Representative)

MCZ GROUP S.p.A. - Via La Croce n.8 - 33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) - Italia - Tel. +39 0434 599599 - Fax +39 0434 599598 - www.mcz.it - mcz@mcz.it
Iscr. al Registro delle Imprese di Pordenone n. 01791730938 - Cod. Fisc. e P.IVA IT 01791730938 - R.E.A. Pordenone 104889 - Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.

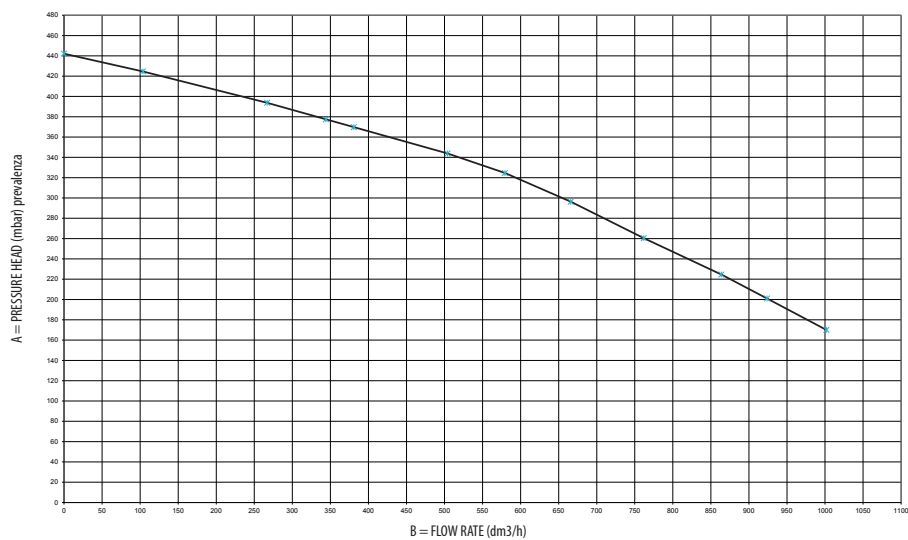
3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

GRAFICO DI PREVALENZA RESIDUA CON KIT ACS



GRAFICO DI PREVALENZA RESIDUA SENZA KIT ACS

A = Prevalenza residua (mbar)
B = Portata (l/h)










4 - DISIMBALLO

INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
BANCALE IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA
GABBIA IN LEGNO			LEGNO
PALLET IN LEGNO			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
SCATOLA IN CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA
ANGOLARE IN CARTONE			CARTA
FOGLIO CARTONE			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
SACCO APPARECCHIO	POLIETILENE LD-PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA
BUSTA ACCESSORI			PLASTICA
PLURIBALL			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
FOGLIO DI PROTEZIONE			
ETICHETTE			
POLISTIROLO	POLISTIROLO PS 06		Raccolta DIFFERENZIATA
PATATINE			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
REGGIA	POLIPROPILENE PP 05 POLIESTERE PET 01	 	Raccolta DIFFERENZIATA
NASTRO ADESIVO			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
VITERIA	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA
GRAFFE PER REGGIA			METALLO
STAFFA FISSAGGIO			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

4 - DISIMBALLO

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

La caldaia viene consegnata completa di tutti i suoi componenti elettrici, meccanici e idraulici e collaudata in fabbrica:

Togliere il cartone, rimuovere le staffe che fissano la caldaia al bancale e il polistirolo. Per rimuovere la staffa posteriore (fig.2) è necessario togliere le tre viti "x" che fissano la caldaia al bancale e le tre viti "y" che la fissano alla struttura.

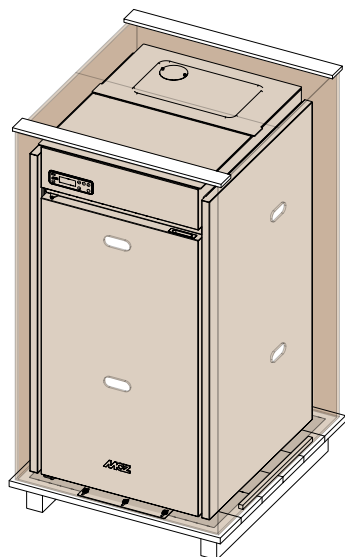


Figura 1 - Imballo

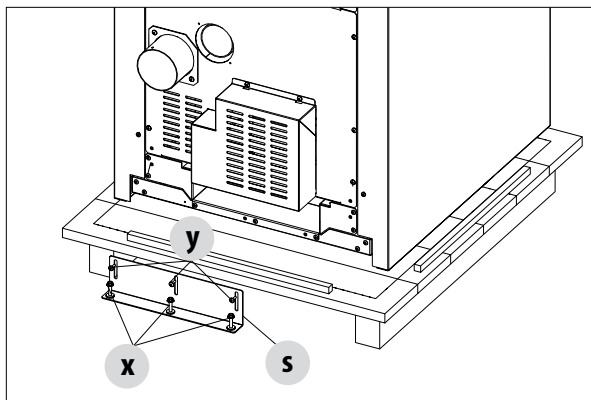


Figura 2 - Rimozione staffa posteriore

4 - DISIMBALLO

Per rimuovere la staffa anteriore (fig.3) procedere nel modo seguente:

- aprire la porta
- togliere le viti "x"
- togliere le viti "y"
- sfilare la staffa "s"

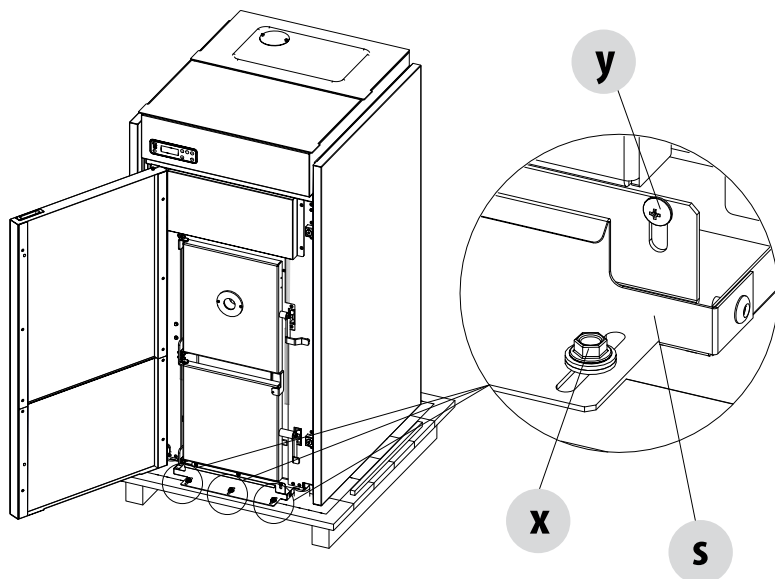


Figura 3 - Rimozione staffa anteriore

Posizionare la caldaia nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto. Il corpo caldaia o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare la caldaia nei pressi dell'area dove verrà installata. I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento. Il prodotto, come indicato in figura 1 è composto da un unico imballo.

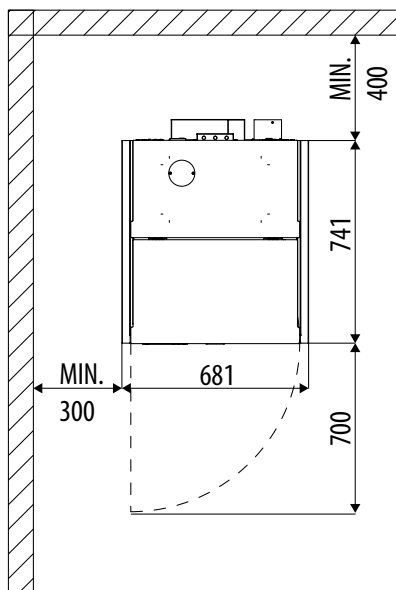
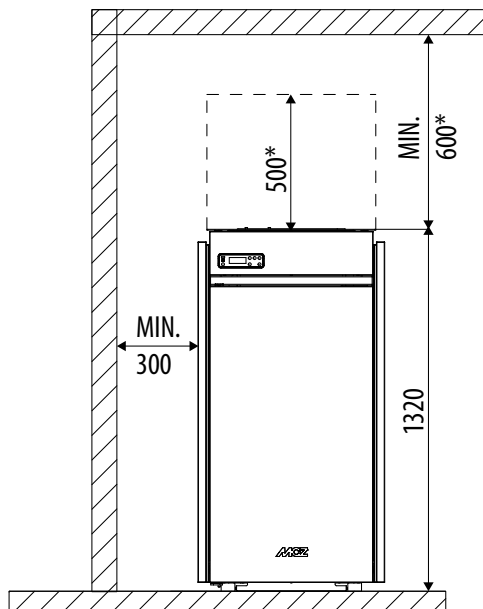
Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi che la caldaia sia completa e non danneggiata in caso di dubbio rivolgersi al rivenditore.

5 - POSIZIONAMENTO

REQUISITI PER L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO - POSIZIONAMENTO

La prima cosa essenziale da fare prima dell'installazione della caldaia è scegliere l'ubicazione necessaria per l'inserimento e rispettare i requisiti minimi per l'installazione.

- **la distanza minima davanti al prodotto** per consentire le operazioni di pulizia, manutenzione ecc. deve essere **700 mm**;
- la distanza minima ammessa tra il lato posteriore del prodotto ed una parete deve essere minimo **400 mm**;
- la distanza minima tra il lato superiore del prodotto ed una parete (soffitto) deve essere di **600 mm** per garantire un facile accesso per le operazioni di pulizia e manutenzione dello scambiatore di calore (ad esempio per la pulizia della cenere ed un eventuale installazione del kit di aspirazione pellet);
- la distanza minima tra il prodotto e la parete (lato) deve essere **300 mm**.



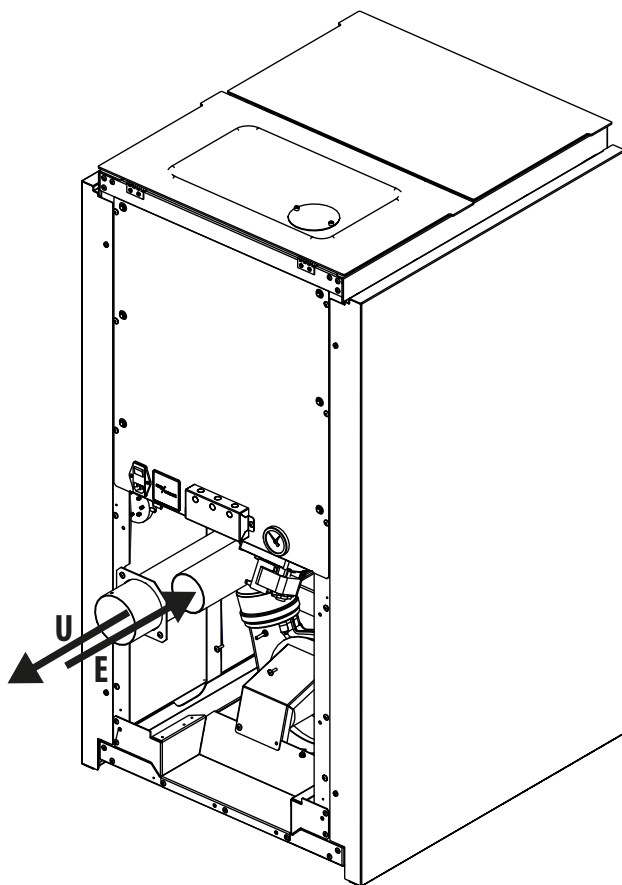
REQUISITI MINIMI CALDAIA SELECTA

**nel caso di installazione del kit aspirazione*

6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

USCITA FUMI E INGRESSO ARIA COMBURENTE

La caldaia è dotata posteriormente di un tubo "U" Ø100 mm per l'uscita fumi e di un tubo "E" Ø 80 mm per l'ingresso della aria comburente.



6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

APERTURA/CHIUSURA PORTE CALDAIA



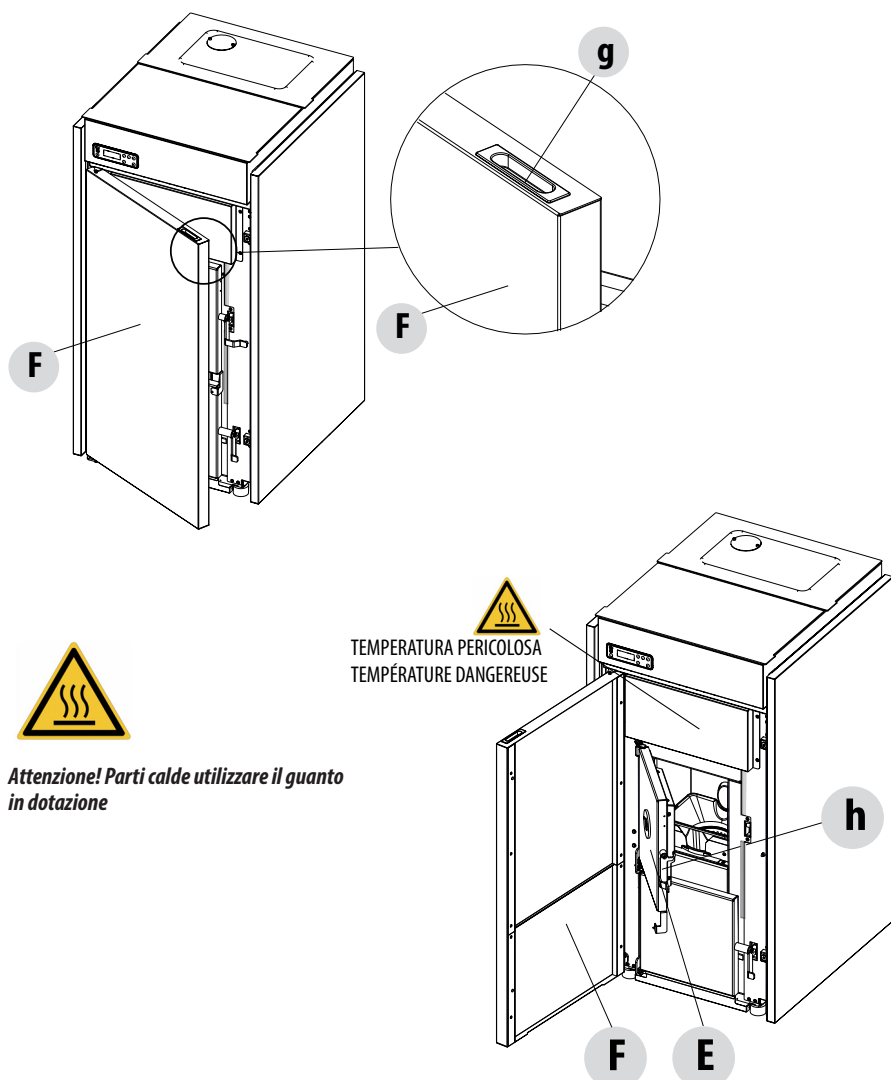
ATTENZIONE!

Per un corretto funzionamento della caldaia la porta va chiusa bene.

La porta focolare e lo sportello inferiore per la pulizia della cenere vanno aperte solo a caldaia spenta e fredda.

Nel caso le porte venissero aperte a caldaia funzionante un sistema farà scattare l'allarme e la caldaia andrà in spegnimento.

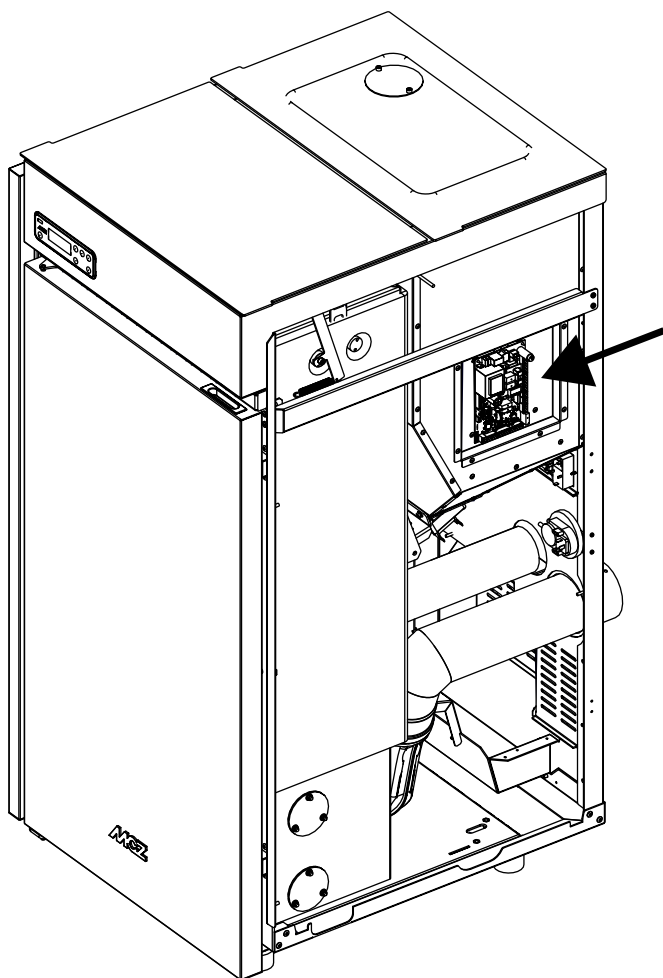
Per aprire la porta esterna "F" prendere la maniglia in alto a destra "g" e tirare verso sè. Per aprire la porta interna "E" sollevare la maniglia "h" e tirare verso sè. Nel caso in cui sia necessario aprire la porta con caldaia in funzione è necessario utilizzare adeguati indumenti di protezione termica (ad esempio guanti in cuoio).



6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

ACCESSO ALLA SCHEDA ELETTRONICA

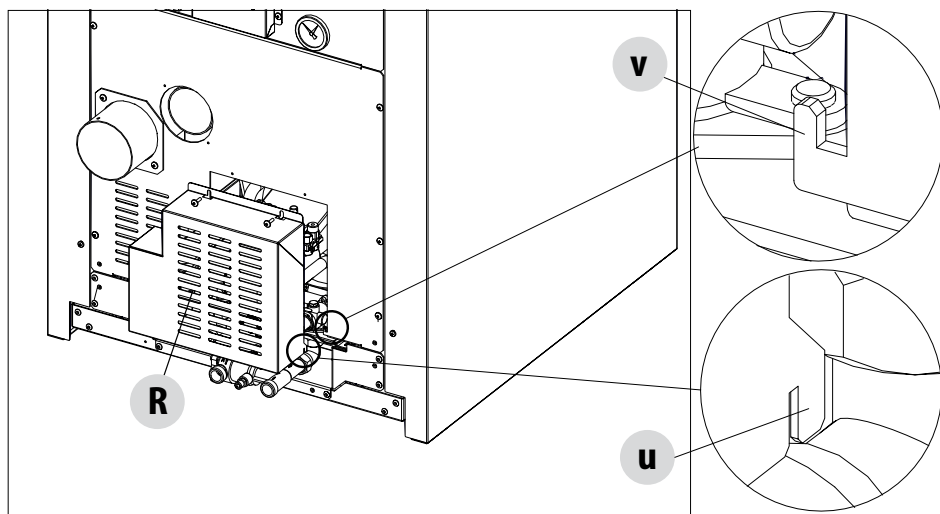
Per avere l'accesso alla scheda elettronica è necessario togliere il pannello estetico a destra (lato apertura porte) come da indicazioni nel presente manuale.



6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

COPERCHIO POSTERIORE PER KIT IDRAULICO

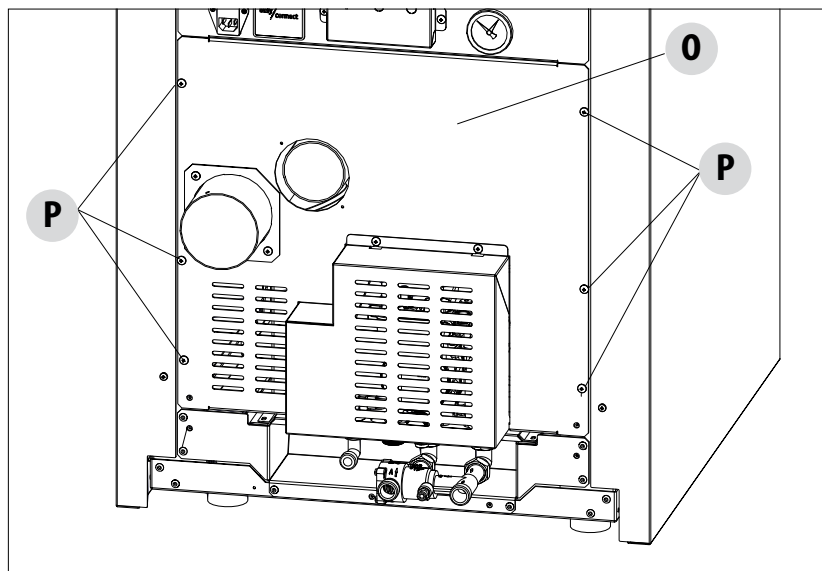
Sul retro della caldaia si trova un coperchio rimovibile per l'inserimento del kit idraulico scelto. Per rimuovere il coperchio "R" allentare le due viti superiori e alzare il coperchio in modo tale di far uscire l'incastro "u" del coperchio dall'incastro "v" della caldaia.



RIMOZIONE PANNELLO POSTERIORE

Per interventi ai componenti della caldaia potrebbe essere necessario rimuovere il pannello posteriore "O".

Per fare ciò è necessario togliere le viti "P" e sfilare il pannello "O".

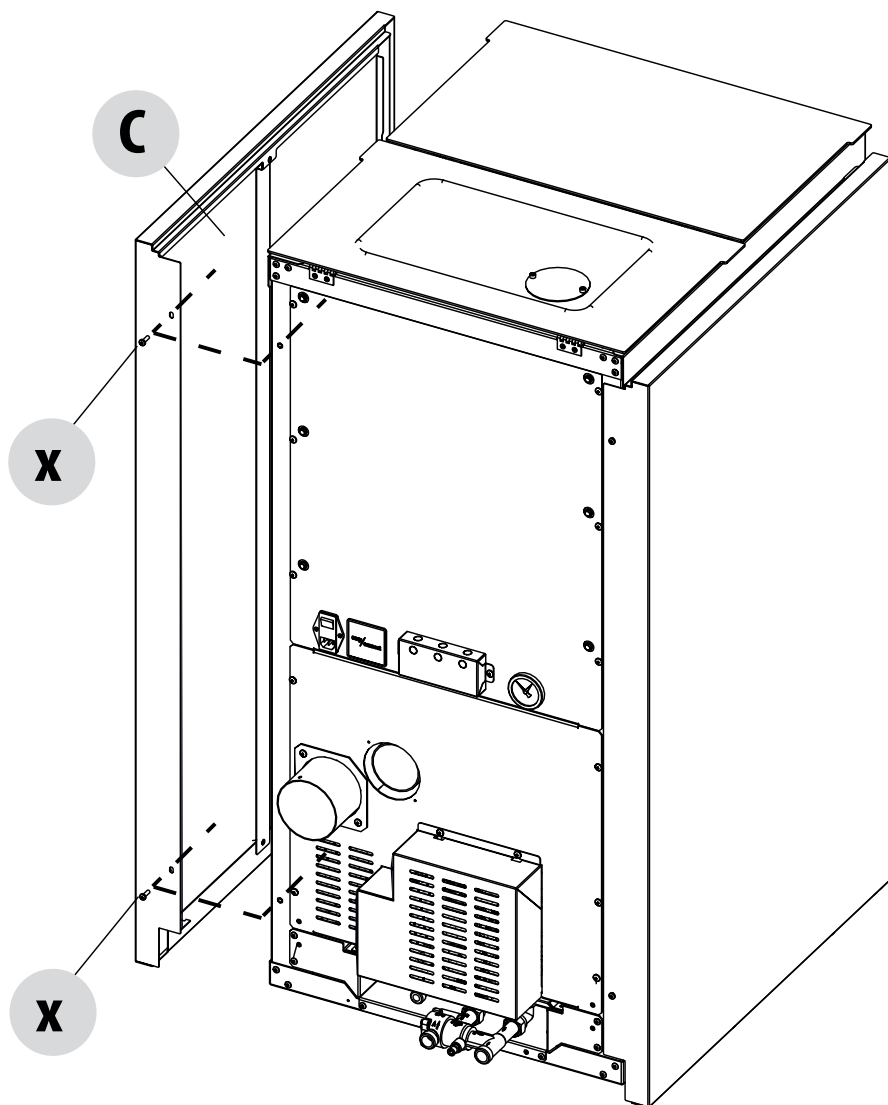


6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

RIMOZIONE FIANCO LATERALE

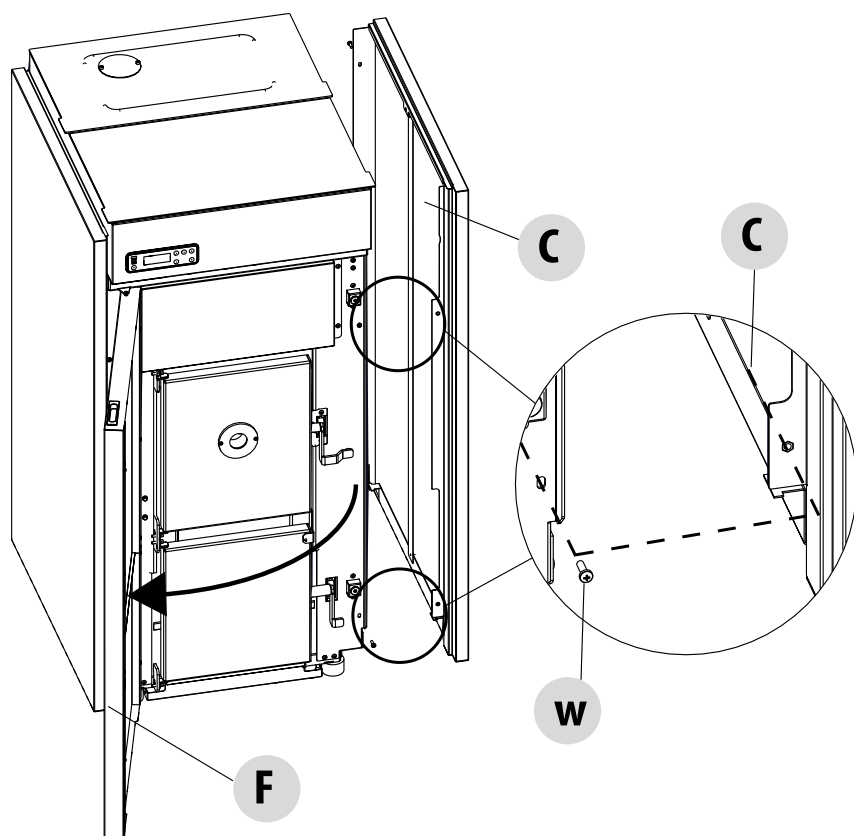
Per rimuovere i pannelli laterali procedere come segue:

- Nella parte posteriore togliere le due viti "X"



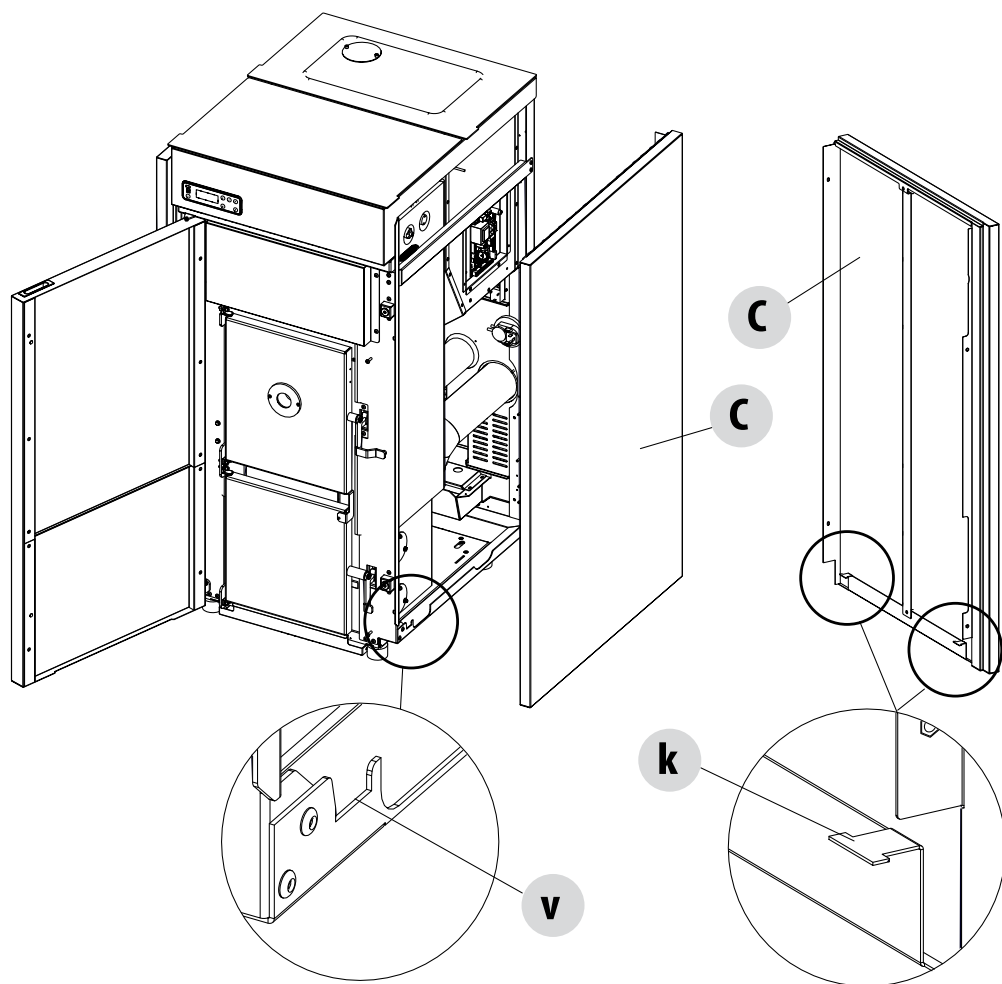
6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

- nella parte anteriore aprire la porta estetica "F"
- togliere le due viti "w"



6 - INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

- alzare il pannello "C" in modo tale che il gancio "k" esca dall'incastro "v" sulla struttura della caldaia.



7-COLLEGAMENTO IDRAULICO

COLLEGAMENTO IDRAULICO



IMPORTANTE:
I collegamenti dipendono dal tipo di Configurazione Impianto.
IMPORTANTE!

Se l'installazione della caldaia prevede l'interazione con un altro impianto preesistente completo di un altro apparecchio di riscaldamento (caldaia a gas, caldaia a metano, caldaia a gasolio, ecc...), interpellare personale qualificato che possa poi rispondere della conformità dell'impianto, secondo quanto prevede la legge vigente in materia.
La ditta declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato o scorretto funzionamento, nel caso in cui non vengano rispettate le sopraindicate avvertenze.



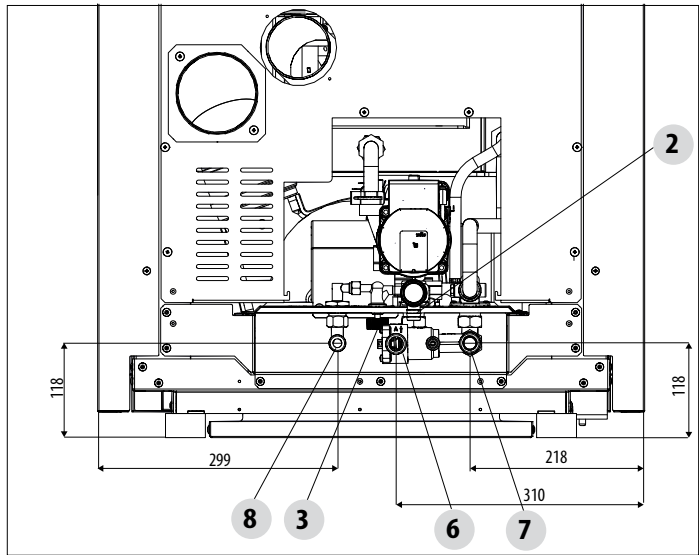
IMPORTANTE!!!
LAVARE L'INTERO IMPIANTO PRIMA DI COLLEGARE LA CALDAIA AL FINE DI ELIMINARE RESIDUI E DEPOSITI.
Installare sempre a monte della caldaia delle saracinesche di intercettazione al fine di isolare la stessa dell'impianto idrico qualora fosse necessario muoverla o spostarla, per eseguire la manutenzione ordinaria e/o straordinaria.
Collegare la caldaia utilizzando delle tubazioni flessibili per non vincolare eccessivamente la caldaia all'impianto e per permettere dei leggeri spostamenti.



IMPORTANTE!
*Il collegamento della stufa all'impianto idraulico deve essere realizzato **ESCLUSIVAMENTE** da personale specializzato e che possa eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel Paese di installazione.*
Il produttore declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento, nel caso in cui non venga rispettata le sopraindicata avvertenza.

SCHEMA ALLACCIAMENTO CON KIT IDRAULICO PER RISCALDAMENTO (VEDI ACCESSORIO COD.40A18013)

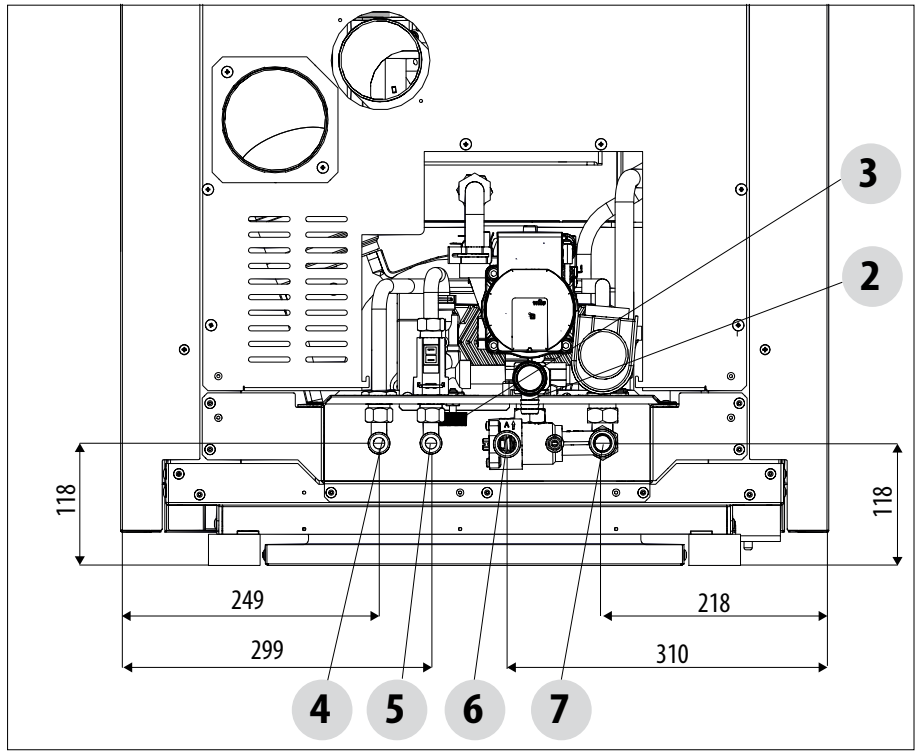
2 - VALVOLA DI SICUREZZA	6 - RITORNO RISCALDAMENTO	8 - INGRESSO ACQUA RIEMPIMENTO IMPIANTO
3 - RUBINETTO DI RIEMPIMENTO	7 - MANDATA RISCALDAMENTO	



7-COLLEGAMENTO IDRAULICO

SCHEMA ALLACCIAMENTO CON KIT IDRAULICO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA SANITARIA (VEDI ACCESSORIO COD.40A18014)

2 - VALVOLA DI SICUREZZA	5 - ENTRATA ACQUA SANITARIA
3 - RUBINETTO DI RIEMPIMENTO	6 - RITORNO RISCALDAMENTO
4 - USCITA ACQUA SANITARIA	7 - MANDATA RISCALDAMENTO



7-COLLEGAMENTO IDRAULICO

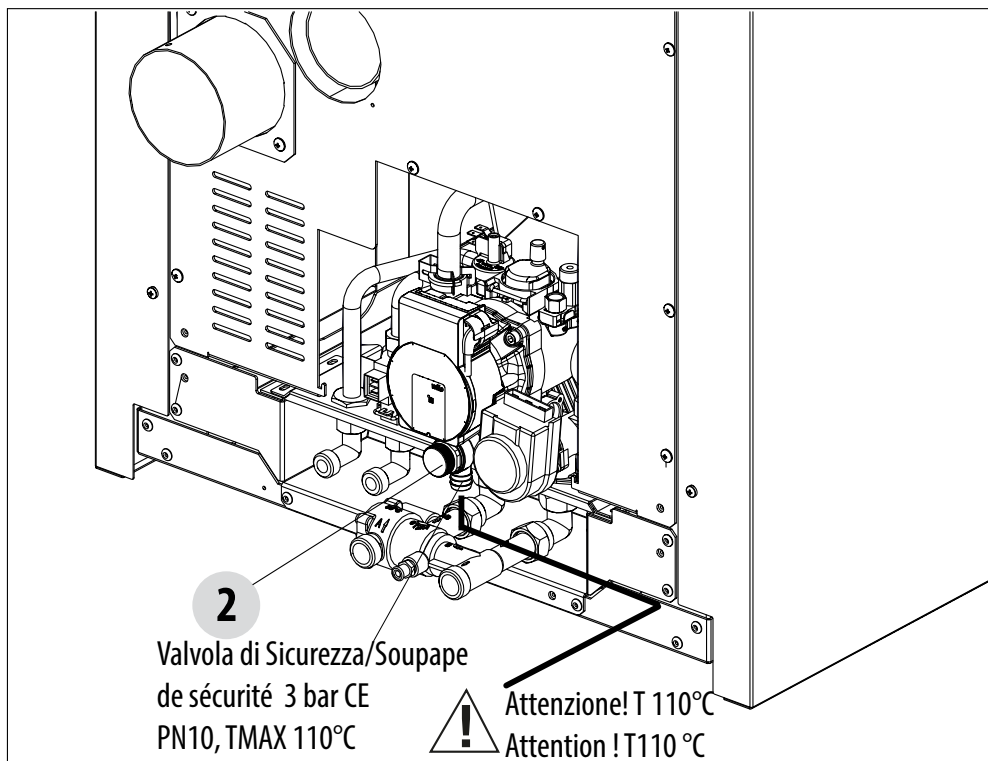
VALVOLA DI SICUREZZA 3 bar (300Pa)

La caldaia è protetta contro le sovrappressioni da una valvola di sicurezza "2" presente sul kit idraulico scelto. Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un tubo in gomma che resista ad una temperatura di 110°C (non dato in dotazione) e portato all'esterno su un sifone antidore. Questo scarico è atto a evitare sovrappressioni in caso di apertura della valvola di sicurezza.

Il prodotto è definito a disinserimento rapido avendo superato le prove previste dalla norma EN 303-5 Cap. 5.14.



Attenzione! Il costruttore dell'apparecchio non è responsabile di eventuali allagamenti causati dall'intervento della valvola di sicurezza nel caso in cui questa non sia stata correttamente raccordata all'esterno del prodotto e ad un corretto sistema di raccolta ed evacuazione.



LAVAGGIO DELL'IMPIANTO

Montare delle idonee saracinesche di intercettazione sulle tubazioni impianto di riscaldamento.

Per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi, è della massima importanza, prima dell'installazione dell'apparecchio, procedere al lavaggio dell'impianto in conformità alla norma UNI 8065 (trattamento delle acque degli impianti termici ad uso civile), utilizzando prodotti appropriati.

E' consigliato l'utilizzo del prodotto FERNOX PROTECTOR F1 (disponibile presso i nostri centri autorizzati) che dà protezione a lungo termine per gli impianti di riscaldamento contro la corrosione e la formazione di calcare. Previene la corrosione di tutti i metalli presenti in questi impianti, ossia, metalli ferrosi, rame e leghe di rame ed alluminio. Previene, inoltre, la rumorosità della caldaia. Per l'utilizzo si rimanda all'istruzione sul prodotto stesso e alla competenza del tecnico qualificato.

Consigliamo anche l'uso del FERNOX CLEANER F3 e SIGILLA PERDITE F4 disponibili presso i nostri centri autorizzati.

Il FERNOX F3 è un prodotto neutro per la pulizia rapida ed efficace degli impianti di riscaldamento. E' stato progettato per eliminare tutti i detriti, morchia ed incrostazione da impianti esistenti di tutte le età. In questo modo, ripristina l'efficienza del calore ed elimina o riduce la rumorosità della caldaia.

IL FERNOX F4 è indicato per l'uso in tutti gli impianti di riscaldamento per sigillare le microfessure responsabili di perdite piccole e inaccessibili.



Attenzione: La mancanza del lavaggio dell'impianto termico e dell'aggiunta di un adeguato inibitore invalidano la garanzia dell'apparecchiatura e di altri accessori quali ad esempio pompa e valvole.

RIEMPIMENTO DELL'IMPIANTO

Il riempimento va eseguito lentamente per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi, posti sull'impianto di riscaldamento. In impianti di riscaldamento a circuito chiuso la pressione di caricamento a freddo dell'impianto e la pressione di pregonfiaggio del vaso di espansione dovranno corrispondere.

- Negli impianti di riscaldamento a vaso **aperto**, si consente il contatto diretto tra il liquido circolante e l'aria. Durante la stagione di riscaldamento l'utente finale deve controllare regolarmente il livello di acqua circolante nel vaso di espansione. Il contenuto di acqua nel sistema di ricircolo deve essere mantenuto costante. L'esperienza pratica dimostra che deve essere effettuato un controllo regolare del livello dell'acqua ogni 14 giorni per mantenere un contenuto di acqua pressoché costante. In caso sia necessaria acqua aggiuntiva si deve effettuare il processo di riempimento, quando la caldaia è raffreddata a temperatura ambiente. Queste precauzioni mirano a prevenire l'insorgenza di uno stress termico del corpo in acciaio della caldaia.
- Negli impianti muniti di vaso aperto la pressione dell'acqua nella caldaia - ad impianto freddo - non deve essere inferiore a 0,3 bar (30 Pa);
- L'acqua utilizzata per il riempimento dell'impianto di riscaldamento deve essere decontaminata e senza aria.



Attenzione!

Non miscelare l'acqua del riscaldamento con sostanze antigelo o anticorrosione in errate concentrazioni ! Può danneggiare le guarnizioni e provocare l'insorgere di rumori durante il funzionamento.

Il produttore declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Effettuati tutti i collegamenti idraulici, procedere alla verifica a pressione delle tenute, tramite il riempimento della caldaia.

Tale operazione deve essere effettuata con cautela rispettando le seguenti fasi:

- aprire le valvole di sfogo aria dei radiatori, della caldaia e dell'impianto;
- aprire gradualmente il rubinetto di carico dell'impianto accertandosi che le eventuali valvole di sfogo aria automatiche, installate sull'impianto, funzionino regolarmente;
- chiudere le valvole di sfogo dei radiatori non appena esce acqua;
- controllare attraverso il manometro inserito sull'impianto che la pressione raggiunga il valore di circa 1 bar (100 Pa); per impianti a vaso aperto il reintegro avviene in automatico attraverso il vaso stesso;

7-COLLEGAMENTO IDRAULICO

- chiudere il rubinetto di carico dell'impianto e quindi sfogare nuovamente l'aria attraverso le valvole di sfiato dei radiatori;
- controllare la tenuta di tutti i collegamenti;
- dopo aver effettuato la prima accensione della caldaia e portato in temperatura l'impianto, arrestare il funzionamento delle pompe e ripetere le operazioni di sfogo aria;
- lasciare raffreddare l'impianto e, se necessario, riportare la pressione dell'acqua a 1 bar (100 Pa).



NOTA

Negli impianti muniti di vaso chiuso, ove consentito, la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento - ad impianto freddo - non deve essere inferiore a 1 bar (100 Pa); in difetto, agire sul rubinetto di carico dell'impianto.

L'operazione deve essere effettuata ad impianto freddo.

Il manometro inserito sull'impianto, consente la lettura della pressione nel circuito.

Durante tale operazione lo sfogo di eventuale aria presente nell'impianto è garantito dallo sfiato automatico "G" presente sulla sommità del corpo caldaia.

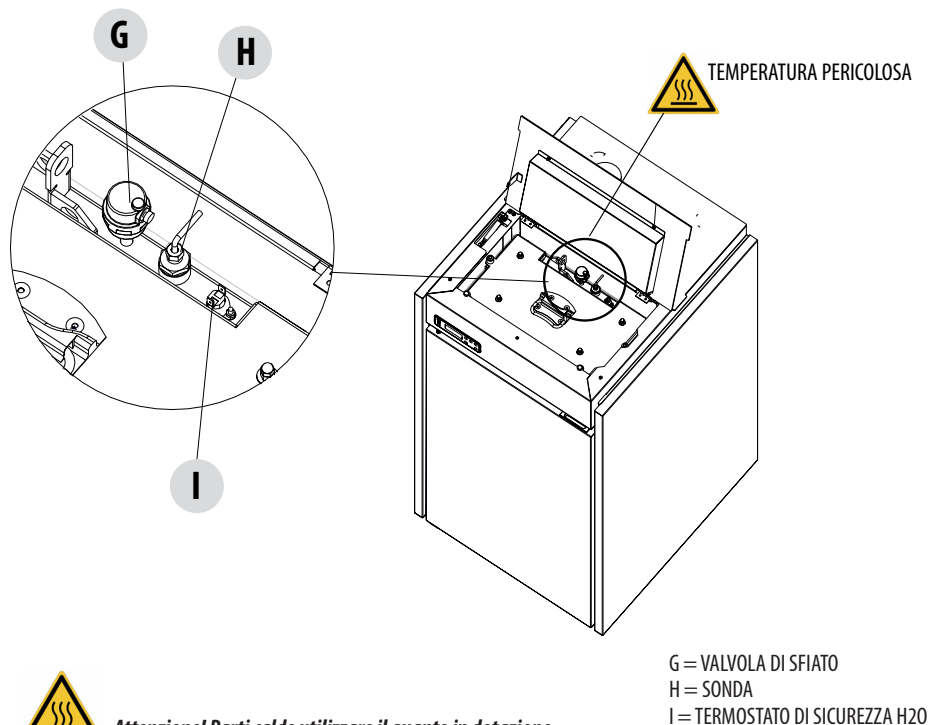
La valvola si trova sotto il pannello anteriore quindi è sufficiente alzare il coperchio.

Per consentire che la valvola sfiati allentare il tappo laterale (vedi figura)

La pressione di caricamento dell'impianto **A FREDDO** deve essere di 1 bar (100 Pa).

A fine dell'operazione di riempimento richiudere **sempre** il rubinetto.

Per l'accesso alla valvola di sfiato, alzare il coperchio centrale e allentare il tappo laterale.



G = VALVOLA DI SFIATO
H = SONDA
I = TERMOSTATO DI SICUREZZA H2O



Attenzione! Parti calde utilizzare il guanto in dotazione

7-COLLEGAMENTO IDRAULICO

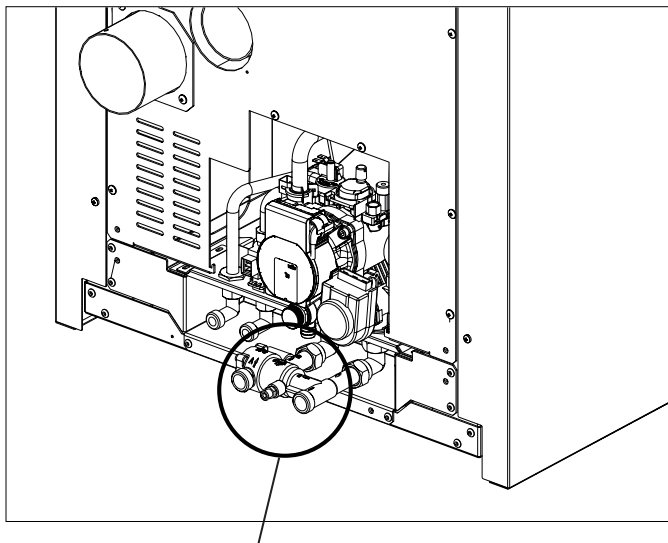
VALVOLA ANTICONDENSA (COMPRESA NEL KIT IDRAULICO COD.40A18013 - 40A18014)

La valvola anticondensa trova applicazione nelle caldaie a combustibile solido in quanto previene il ritorno di acqua fredda nella caldaia o stufa e la conseguente formazione di condensa.

La formazione prolungata di condensa danneggia irreparabilmente lo scambiatore di calore.

Una elevata temperatura di ritorno, riduce la formazione di condensa dei fumi e allunga la vita della caldaia.

Le valvole in commercio presentano svariate tarature, MCZ consiglia l'utilizzo del modello (vedi listino accessori) a 55°C. Il sensore termostatico immerso direttamente nel fluido "sente" la temperatura e in funzione al valore richiesto (55°C) devia il percorso.



VALVOLA ANTICONDENSA INSTALLATA SU KIT IDRAULICO

7-COLLEGAMENTO IDRAULICO

MANOMETRO

Il manometro della caldaia "m" è uno degli strumenti principali, che serve a controllare che il funzionamento dell'apparecchio sia regolare. Il manometro della caldaia, serve a misurare la pressione, intesa come differenza tra pressione interna e pressione atmosferica. Generalmente la pressione ideale per una caldaia è compresa tra 1.5 e 2 bar (150-200 Pa), al di sopra o al di sotto si verificano dei malfunzionamenti dell'impianto di riscaldamento o della fornitura di acqua calda sanitaria. Le regolazioni della pressione vengono fatte attraverso la valvola di sfogo "G" posta nella sommità della caldaia (vedi indicazioni della pagina precedente).

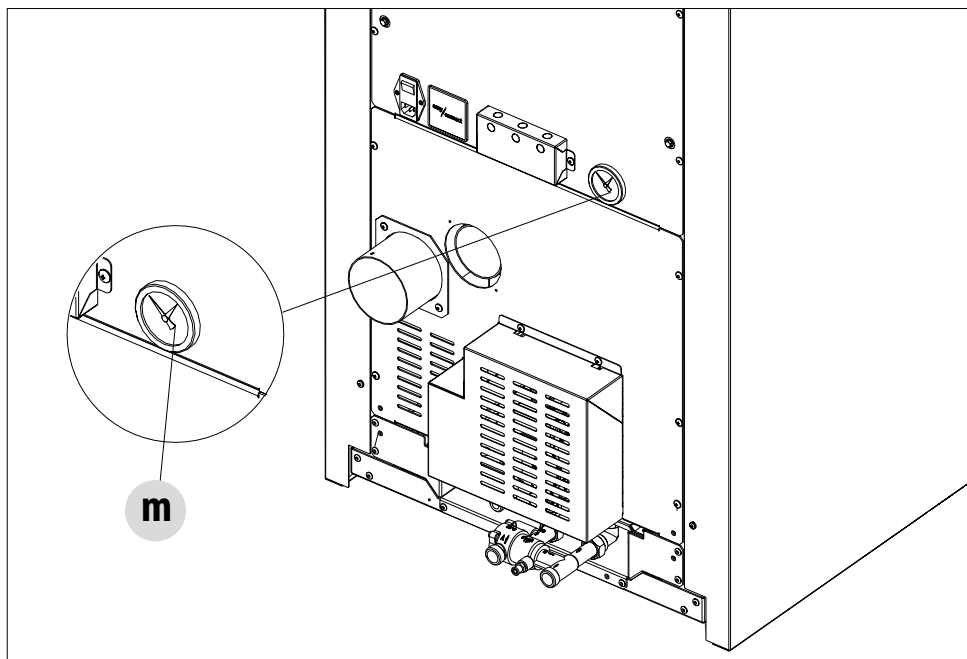
Pressione bassa caldaia

Quando la pressione della caldaia è troppo bassa, quindi sul manometro è segnalata al di sotto di 1.5 bar (150 Pa), il riscaldamento non funziona bene, non arriva acqua calda oppure la caldaia va in blocco. I motivi principali che fanno abbassare la pressione sono:

- Temperatura troppo bassa, che causa la formazione di condensa
- Presenza di aria nelle tubature
- Un guasto alla valvola a tre vie

Pressione alta caldaia

Se la pressione è alta, ovvero il manometro della caldaia segna più di 2 bar (200 Pa) l'efficienza energetica della caldaia va a diminuire, il che significa che i consumi aumentano.



8 - COLLEGAMENTO ELETTRICO

AVVERTENZE GENERALI

La sicurezza elettrica dell'impianto è assicurata soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza: non sono assolutamente idonee come prese di terra le tubazioni degli impianti gas, idrico e di riscaldamento.

È necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza; In caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato, poiché il costruttore della caldaia non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'impianto, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dai carichi.

L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate e/o umide e/o a piedi nudi;
- non tirare i cavi elettrici;
- non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.),
- non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.

Collegamento alimentazione elettrica

L'installazione dei componenti elettrici accessori della caldaia richiede il collegamento elettrico ad una rete a **230 V – 50 Hz**: Tale collegamento deve essere effettuato a regola d'arte come previsto dalle norme vigenti.



Pericolo!

L'installazione elettrica deve essere eseguita solo a cura di un tecnico abilitato.

Prima di eseguire i collegamenti o qualsiasi operazione sulle parti elettriche, disinserire sempre l'alimentazione elettrica e assicurarsi che non possa essere accidentalmente reinserita.

Si ricorda che è necessario installare sulla linea di alimentazione elettrica della caldaia un interruttore bipolare con distanza tra i contatti maggiore di 3 mm, di facile accesso, in modo tale da rendere veloci e sicure eventuali operazioni di manutenzione.

La sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata da personale tecnico autorizzato. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

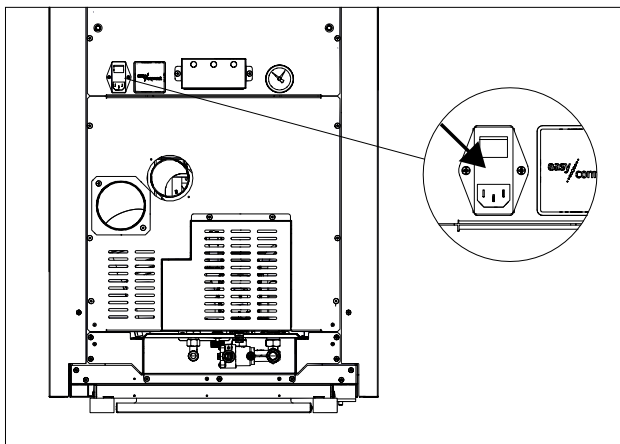
COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della caldaia e poi ad una presa elettrica a parete

L'interruttore generale posto sul retro va azionato solo per accendere o spegnere la caldaia.



Nel periodo di inutilizzo della caldaia è consigliabile togliere il cavo di alimentazione della caldaia.

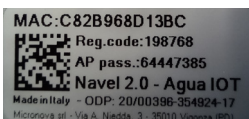
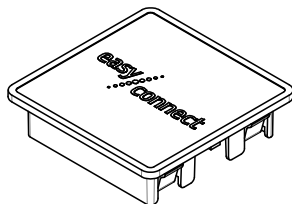


9 - EASY CONNECT

PANNELLO WIFI (EASY CONNECT)

Il pannello WiFi (Easy Connect) è già installato sulla stufa nella parte posteriore e collegato in scheda.

Il cliente per l'utilizzo del sistema WiFi dovrà scaricare l'app e seguire le indicazioni per la configurazione.



ESEMPIO ETICHETTA ARGENTATA DEL MODULO EASY CONNECT

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE APPLICAZIONE

Scaricare l'applicazione e seguire le indicazioni riportate di seguito.

Se il tuo router di casa è dotato di tasto WPS utilizzare la procedura di seguito descritta, altrimenti consultare i punti successivi.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE MEDIANTE PANNELLO COMANDI

Il WPS permette di associare dispositivi Wireless per la connessione ad Internet premendo un tasto presente sul Router domestico (o altro dispositivo). Si consiglia di consultare le istruzioni del proprio Router domestico (o altro dispositivo) per l'attivazione del WPS.

Attivare le seguente procedura:

- Premere il tasto "menù",
- scorrere con le frecce finché appare la scritta "WiFi/BLE",
- confermare con "Menù"
- scorrere con le frecce e trovare la dicitura "WiFi WPS"
- premere "Menù",
- inizia il conteggio a ritroso per la connessione (WPS ENROLEE)
- premere, durante il conteggio, sul router il tasto "WPS" e attendere la fine del conteggio per la connessione.

Nota: Consultare le istruzioni del proprio Router domestico per l'attivazione del WPS

Attendere fino alla comparsa della scritta "connected cloud"

- Premere "ESC" due volte per uscire dal comando.
- In alto a sinistra vicino all'ora comparirà una "nuvoletta" che significa che il dispositivo è connesso.

A questo punto proseguire con la configurazione da APP.

Questo tipo di configurazione sostituisce quella indicata al punto "4) Configurazione kit Wi-Fi/Router".

Quando apparirà la schermata di configurazione (vedi immagine) premere il tasto "SALTA PASSAGGIO" e proseguire con il punto 5 "Utilizzo App".



Come vuoi configurare la connessione del modulo al router?



9 - EASY CONNECT

La procedura di configurazione del prodotto si compone di 5 fasi fondamentali:

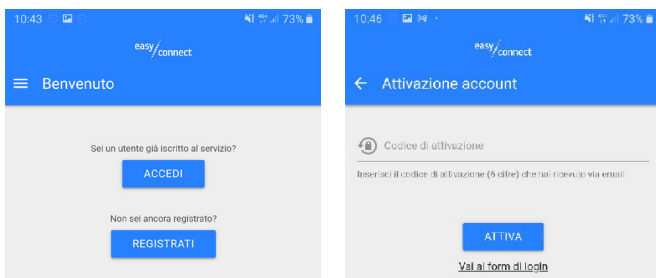
1 - INSTALLAZIONE APP

È possibile scaricare l'app con uno dei seguenti metodi:

- Scansionare il QR Code riportato nell'etichetta del modulo wifi
- Cercare il nome dell'app riportato nell'etichetta sullo store per il tuo smartphone

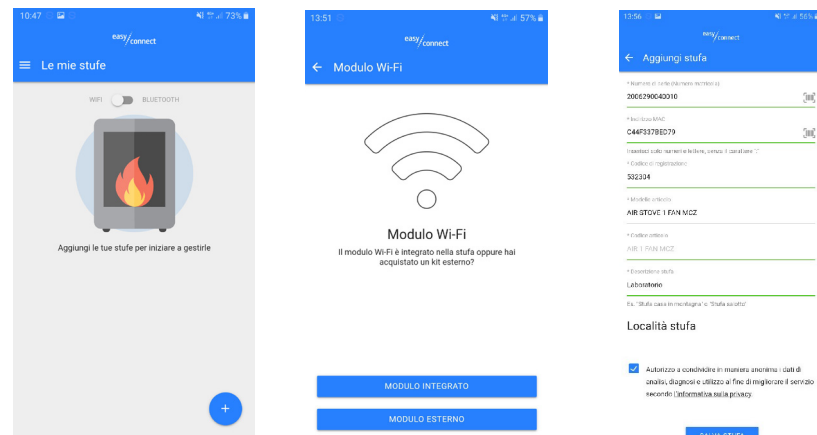
2 - REGISTRAZIONE UTENTE

- Al primo accesso confermare tutte le autorizzazioni richieste dalla app.
- Registrare un nuovo profilo utente premendo sul tasto "REGISTRATI", inserendo il proprio indirizzo e-mail e creando una password.
- Se richiesto, inserire il codice di conferma ricevuto tramite e-mail agua@micronovasl.com (verificare nel caso la cartella spam) e premere il tasto "ATTIVA".



3 - CONFIGURAZIONE KIT WI-FI / APP

- Accertarsi di aver correttamente cablato il modulo Wi-Fi e che la stufa e l'accessorio siano alimentati.
- Dalla schermata "Le mie stufe", premere il pulsante "+" in basso a destra per aggiungere una stufa.
- Selezionare il tipo di modulo Wi-Fi in proprio possesso (INTEGRATO o ESTERNO) ed inserire tutti i dati identificativi del modulo e della



stufa, manualmente o con QR Code (leggere INFO in APP):

9 - EASY CONNECT

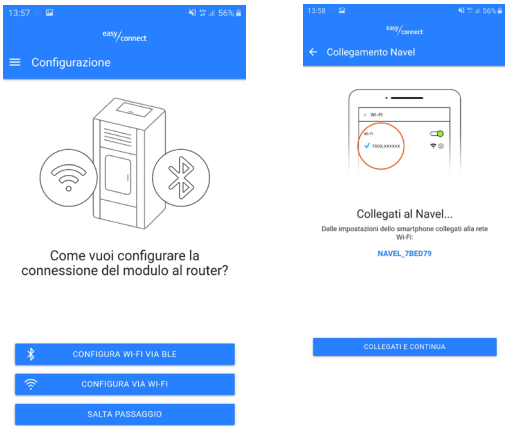
Numero di serie della stufa	Presente sulla cartolina di garanzia della stufa e all'interno del serbatoio pellet.
Indirizzo MAC	Presente nell'etichetta sulla pagina "ET" contenuta nel plico dei documenti all'interno della stufa.
Codice di Registrazione (Reg.Code)	Presente nell'etichetta sulla pagina "ET" contenuta nel plico dei documenti all'interno della stufa.
Modello articolo	Campo autocompilato. Nel caso non si dovesse autocompilare dopo aver scansionato il numero di serie della stufa, inquadrare QR CODE a fondo pagina e verificare relativa FAQ.
Codice articolo	(campo autocompilato)
Descrizione stufa	Ad esempio: "Stufa salotto"
Località stufa	(dati facoltativi)
Autorizzazione condivisione anonima dati di funzionamento	(autorizzazione facoltativa)

4. Premere il pulsante "SALVA STUFA" (la stufa sarà inserita nell'elenco "Le mie stufe").
5. Comparirà la schermata di configurazione tra il modulo Wi-Fi ed il router.

4 - CONFIGURAZIONE KIT WI-FI / ROUTER

1. Nella schermata di configurazione, premere "CONFIGURA VIA WI-FI". Comparirà la schermata "Collegamento Navel".
2. Uscire dalla app, ricercare tramite le impostazioni Wi-Fi del proprio smartphone e connettersi alla rete "NAVEL_xxxxxx". Fare attenzione ad eventuali messaggi che potrebbero sconnettere lo smartphone alla rete Wi-Fi appena connessa.
3. A connessione avvenuta, riaprire l'app e premere su "COLLEGATI E CONTINUA".
4. Premere "CONTINUA SENZA INTERNET" e confermare con "OK"
5. Apparirà una videata con l'elenco delle reti Wi-Fi disponibili.
6. Selezionare la rete Wi-Fi domestica e connettersi con tasto "CONNECT" (ciò avviene solo alla prima connessione – potrebbe infatti accadere che lo smartphone si associ automaticamente alla rete domestica)
7. Uscire dall'APP e nelle impostazioni Wi-Fi del proprio smartphone disconnettersi dalla rete Wi-Fi "NAVEL_xxxxxx"
8. Aprire l'APP e confermare ("DONE per IOS o "X" alto a destra per Android)
9. Attendere il messaggio "Configurazione completata"
10. Premere "VAI ALLA LISTA" e selezionare la stufa

Nota. Se si desidera associare il modulo Wi-Fi ed il router in un secondo momento, sarà sufficiente premere sui 3 puntini in corrispondenza della stufa che si desidera collegare al router domestico e selezionare "Configura Wi-Fi".



9 - EASY CONNECT

5 - UTILIZZO APP

- 1. Quando a fianco della stufa inserita appare la “spina” significa che la stufa è connessa. Procedere con l’utilizzo dell’applicazione.
- 2. Per accedere ai comandi della stufa premere sul nome della stufa desiderata dalla lista “Le mie stufe”.
- 3. Accertarsi che il selettore WIFI/BLUETOOTH sia spostato su WIFI (vedi figura qui a lato).

Una volta connessi alla stufa, è possibile scegliere cosa visualizzare premendo il tasto del menu desiderato:

INFORMAZIONI	REGOLAZIONI	CRONOTERMOSTATO
Le voci consultabili sono: Allarmi Potenza reale Stato T. Ambiente T. Fumi T.acqua T.puffer T.ext T.boiler	Le voci impostabili sono: ECO STOP T.ECO STOP Set boiler Set H2O cold Ventilazione Set puffer	È possibile impostare fino a 6 programmi di funzionamento della stufa. Le variabili impostabili sono i giorni della settimana desiderati e l'orario di accensione e spegnimento del prodotto.
Per maggiori informazioni, ultimi aggiornamenti della guida, allarmi e informazioni di utilizzo della APP consultare:		



Via La Croce n°8
33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY
Telefono: 0434/599599 r.a.
Fax: 0434/599598
Internet: www.mcz.it
e-mail: info.red@mcz.it